

QUESTION TIME IN REGIONE Ad Acerra e Fragneto Monforte, Bonavitacola: «Rigettato ricorso dal Tar, chiusa fase amministrativa»

«Più vicina la rimozione delle ecoballe»

NAPOLI. Il consiglio regionale della Campania, presieduto dalla vice presidente Loredana Raia, si è riunito per il Question time. Il consigliere Luigi Abbate (Campania Libera) ha presentato un'interrogazione sul piano aziendale dell'ospedale "San Pio" di Benevento che prevede, tra l'altro, il potenziamento dell'ospedale di Sant'Agata de' Goti.

«L'atto aziendale è stato presentato un anno fa ma non è stato ancora approvato - ha sottolineato Abbate -, nonostante esso sia fondamentale per mettere in campo una riorganizzazione dell'offerta sanitaria in un territorio che ha notevoli esigenze». A rispondere l'assessore regionale al lavoro, Antonio Marchiello: «il presidio ospedaliero di Sant'Agata de' Goti è programmato come presidio ospedaliero di pronto soccorso con 60 unità operative complesse e, quindi, il relativo atto aziendale va verificato nella coerenza con gli altri presidi attivi su tutto il territorio regionale e, pertanto, l'istruttoria della direzione generale competente è complessa ed è tutt'ora in corso con l'obiettivo di venire incontro al più presto alle esigenze dei cittadini».

La rimozione delle ecoballe dai siti di Acerra e Fragneto Monforte è stata oggetto dell'interrogazione presentata dalla consigliera Vittoria Lettieri (De Luca Presidente), che ha sottolineato: «la



Le ecoballe da rimuovere a Fragneto Monforte

Giunta ha programmato la rimozione totale delle ecoballe entro il 2023 ma la gara in atto ha subito una battuta di arresto a seguito della presentazione di un ricorso da parte delle società escluse».

«Il Tar ha, in tempi rapidi, rigettato il ricorso delle due imprese escluse, perché, nella offerta finale, esse non avevano indicato la destinazione finale dei rifiuti da rimuovere», ha spiegato l'assessore regionale all'ambiente Fulvio Bonavitacola, che ha aggiunto: «questa è l'ultima delle gare relative per la rimozione delle ecoballe perché, con questo procedimento, si chiude la parte amministrativa, e, quindi, si procederà agli interventi di rimozione per liberare questi territori dai rifiuti risolvendo, così, un problema che si riteneva irrisolvibile». L'attuazione del piano regio-

nale per le liste di attesa è stata oggetto di un'interrogazione presentata dalla capogruppo del M5S Valeria Ciarambino che ha sottolineato: «Il piano adottato dalla Regione nel 2019 prevede una serie di interventi e di clausole di garanzia affinché i cittadini che non trovano assistenza sanitaria nel pubblico, a causa delle liste di attesa, possano curarsi in intramoenia a carico della Regione e pagare solo il ticket. Questa - ha sottolineato Ciarambino -, se attuata, sarebbe una misura straordinaria per far fronte al problema delle liste di attesa nel pubblico per il quale sono stati stanziati ulteriori 43 milioni senza, però, risolverlo. La soluzione è finalizzare questi fondi per coprire le clausole di garanzia che la Regione stessa ha inserito nel suo piano regionale ma che non ha attuato».

LA CLASSIFICA L'impresa al 57esimo posto tra le leader nella crescita in Italia

Investire sui giovani, il modello vincente di Contrader

NAPOLI. «Siamo soddisfatti di questo traguardo: una conferma che certifica il successo del nostro modello imprenditoriale, che premia il talento e l'investimento nei giovani». Così Sabatino Autorino, ingegnere Ceo del gruppo Contrader, al 57° posto nella classifica del Sole24Ore delle imprese leader della crescita in Italia nel 2022.

«Abbiamo scelto di privilegiare l'innovazione e i giovani talenti e questo ci ha permesso in pochi anni di decuplicare il nostro organico e vivere una crescita superiore al 100%. Competiamo infatti con le grandi multinazionali nell'ideazione e sviluppo delle tecnologie più all'avanguardia» spiega Autorino, «dal progetto squareball (o Skilldo), che ha permesso al-

l'intelligenza artificiale di entrare nel mondo del calcio rivoluzionando il concetto di allenamento, ad Autofact, la tecnologia che virtualizza i processi produttivi e accelera l'automazione industriale, fino a Esoskeleton, l'esoscheletro biomedico che agevola la mobilità di tante persone. Il cambiamento che parte da una terra difficile come il Meridione - conclude Autorino - assume ancora più valore per il ruolo non solo economico, ma anche sociale che Contrader sta abbracciando nella zona beneventana. Siamo sempre in cerca dei talenti del nostro territorio, consapevoli che è con la migliore valorizzazione del capitale umano del nostro Paese che nascono e si concretizzano i più grandi sogni imprenditoriali».

Via a Gustus, a Napoli 19 buyer internazionali

Esordio per il marchio Pasta Gragnano Igp e per il Coffee Village Campania

NAPOLI. Arrivano da Albania, Azerbaigian, Estonia, Finlandia, Lettonia, Romania e Svezia i 19 buyer internazionali invitati dell'Istituto commercio estero (Ice) che parteciperanno alla settima edizione di Gustus - il salone professionale dell'agroalimentare, enogastronomia e tecnologia in programma da domani a martedì 23 dalle 10 alle 18:30 alla Mostra d'Oltremare di Napoli - e che saranno accolti per degustazioni di prodotti tipici campani ed esperienze dal Consorzio di tutela della mozzarella di bufala campana Dop e dall'associazione Strada del vino Vesuvio e dei prodotti tipici vesuviani che, spiega la sua presidente Clementina Iervolino, «ha organizzato un seminario sensoriale per presentare i Comuni del nostro territorio e con essi la nostra tipicità del bere e del mangiare, fatta di albicocche, di pomodori, di vini, distillati e di prodotti artigianali». All'inaugurazione di Gustus, in programma domani alle 10,30, prenderanno parte, tra gli altri, i vertici della Federazione italiana cuochi e dell'Unione regionale cuochi della Campania. Lunedì alle 11,30 in fiera sarà presente l'assessore regionale al-

l'Agricoltura Nicola Caputo. Special guest della kermesse sarà lo chef due stelle Michelin Gennarino Esposito che arriverà lunedì alle 17 negli spazi dello stand della Regione Campania - quest'anno unica istituzione locale al fianco delle iniziative fieristiche targate Progetta e presente con un'area espositiva organizzata dal FEAMP che ospiterà le aziende del pescato nostrano e quelle dell'agroalimentare campano.

Due gli esordi. Ci sarà per la prima volta il Consorzio di Tutela della Pasta di Gragnano Igp che dal palcoscenico della fiera «racconterà - spiega Giovanni Cafiero, responsabile Promozione del Consorzio - una delle denominazioni più rappresentative del Sud e promuoverà l'eccellenza del Made in Italy attraverso un iconico piatto di pasta che da Gragnano arriva sulle tavole del mondo». E da domenica grande spazio alla prima edizione del Coffee Village Campania, l'evento informativo e divulgativo sul caffè di qualità. Nel corso delle tre giornate si parlerà di filiera, tecnologia, comunicazione e nuove tendenze.

IL DATO PER OTTOBRE IN CAMPANIA

Reddito a oltre 289mila famiglie, sfiorano il Nord

ROMA. In Campania ad ottobre oltre 289mila famiglia hanno ricevuto il reddito di cittadinanza con 617 euro di assegno medio e 742mila persone coinvolte. Il numero delle famiglie sfiora quello dell'intero Nord con 297.454 famiglie e 583mila persone coinvolte ma con un assegno medio di 472 euro. In pratica per la Campania si spende per il sussidio più che per l'intero Nord con 178,4 milioni nel mese di ottobre a fronte dei 140,39 per l'intero Nord. Al Centro le famiglie che nel mese hanno avuto il reddito o la pensione di cittadinanza sono state 213.431 per 424mila persone coinvolte e 506 euro medi mentre al Sud nel complesso le famiglie che hanno percepito il sussidio sono state 846.286 per oltre due milioni di persone coinvolte (i due terzi del totale) e 579 euro di assegno medio.

CASERTA, INNOVAZIONI NEL SETTORE FERRAMENTA

«Dalla Fiera BeOpen esempio di sostenibilità»

CASERTA. «Da Caserta un modello di ecosostenibilità nel comparto della ferramenta, in linea con le direttive europee e che può diventare un esempio per tutto il Paese. Sono fiero che proprio nel cuore di Terra di Lavoro, grazie all'intraprendenza e alla genialità dei nostri imprenditori e dei professionisti del settore, abbia preso forma e vita un profilo di porte e finestre in alluminio riciclabile al 100%. Ieri mattina, alla fiera BeOpen a Caserta, dove sono stato ospite, ho avuto modo di assistere in prima persona ai passi in avanti compiuti da un comparto che in Campania è riuscito tenere testa all'emergenza pandemica». Così il consigliere regionale del Movimento 5 Stelle Salvatore Aversano, nel corso dei lavori della tradizionale fiera BeOpen, all'hotel Golden Tulip-Plaza di Caserta. «Parliamo di un settore che fa registrare un'importante ricaduta occupazionale - ha sottolineato Aversano - che ha beneficiato fortemente delle misure nell'ambito dell'ecobonus, facendone tesoro e investendo in ricerca e innovazione. Ed è qui, grazie alla genialità di casa nostra, che è stato presentato il sistema ecofull, un infisso ecologico e completamente riciclabile, che rappresenta una vera e propria svolta ecosostenibile in Campania e nel Paese. È in questa direzione che, come politici ed esponenti istituzionali, dobbiamo concentrare il nostro impegno, incentivando l'innovazione nelle imprese e formando i nostri giovani alle nuove professioni, sempre più all'insegna della sostenibilità e dei processi in atto di transizione ecologica».

AGRICOLTURA, CAPUTO: «PARTE UNA NUOVA STAGIONE»

Commissione europea, ok a Psr Regione

NAPOLI. «Una buona notizia per l'agricoltura campana che ha ottenuto il via libera della Commissione europea al Psr per il biennio di transizione 2021-2022. L'ok porta la firma del commissario Ue all'Agricoltura, Janusz Wojciechowski e corona un percorso di lavoro per costruire un Psr innovativo ed aderente alle diverse agricolture della regione. Parte una nuova stagione per l'agricoltura della Campania». Lo ha detto Nicola Caputo, assessore all'Agricoltura della Regione Campania rendendo nota la decisione della Commissione europea notificata all'Assessorato all'Agricoltura che approva l'estensione del PSR Campania 2014-2020 al biennio 2021-2022, in conformità con il Regolamento (UE) di transizione n. 2020/2220. «Con l'estensione del periodo di programmazione il Psr la Campania potrà contare su un incremento di risorse pubbliche totali legate al cofinanziamento Comunitario (QFP + NGEU) pari al 30,97%. - spiega ancora - A queste va aggiunto il budget recato esclusivamente da risorse nazionali (Legge 106/21) a titolo di risorse aggiuntive per 40.165.463,29 euro. Il totale delle risorse pubbliche che si aggiungono all'attuale budget del Programma è pari a 601.559.169,68 euro». «Aiuti ai giovani, innovazione e transizione ecologica sono gli obiettivi fondamentali ai quali guarda il nuovo Psr della Campania per rilanciare la crescita di un settore che proprio durante il periodo dell'emergenza Covid ha dimostrato quanto sia fondamentale l'agroalimentare per il presente e il futuro del nostro Paese e del mondo. Tra i principali capitoli di spesa vanno segnalati i finanziamenti per l'ammodernamento delle aziende agricole e agroalimentari (+200 meuro), il sostegno alle coltivazioni bio (+65 meuro), le risorse per l'insediamento dei giovani e la strutturazione delle loro imprese (+47 Meuro) e gli aiuti agli imprenditori agricoli che operano in zone svantaggiate (+111 Meuro milioni di euro). Poi grande attenzione alla filiera zootecnica bufalina con gli incentivi ai nuovi progetti di investimento con una particolare attenzione alla sostenibilità ambientale (+30 milioni di euro) e alle azioni di prevenzione dei danni causati dai fenomeni legati al cambiamento climatico, (+21 milioni di euro). Infine, un capitolo a parte meritano i 16,9 milioni di euro aggiuntivi per il finanziamento dei progetti dei Gruppi di azione locale (Gal)», dice ancora l'assessore.